



AVELLINO – Pronta la risposta del sindaco Foti sulla situazione finanziaria del Comune di Avellino che, com'è noto, ha portato alla clamorosa uscita dall'esecutivo comunale degli assessori Manzo e Riccio, come riferiamo in altra pagina del giornale. In particolare, il primo cittadino interviene sull'ipotesi del pre-dissesto intorno alla quale si è acceso, e non poco, il dibattito in questi giorni.

“Finora i numeri non ci dicono – sottolinea Foti – che il Comune è in pre-dissesto. I dati acquisiti dalla relazione dei revisori dei conti e dal dirigente verranno sottoposti all'attenzione dell'assise comunale che è il giusto luogo deputato al confronto rappresentando l'intera cittadinanza avellinese. La situazione non è florida, ma ci sono ancora margini per agire. E francamente non vedo i motivi per cui un Comune che assicura i servizi essenziali ai cittadini e paga gli stipendi ai propri dipendenti debba dichiarare il pre-dissesto e quindi continuare a gravare sulle spalle di cittadini che hanno già pagato anni di sofferenza e di sacrifici. Non solo economici. L'ipotesi di “pre-dissesto in house”, slogan utile per titoli giornalistici, non riassume le responsabilità che l'amministrazione intende prendersi. Non vuol dire nascondere la verità. Io ho assicurato ai cittadini la verità sui conti del Comune in campagna elettorale, e non mi sottrarrò ai miei doveri. Dirò quello che la città deve sapere e avrebbe dovuto sapere da anni, senza remore. Perché questa amministrazione non intende proseguire senza il supporto dei cittadini che restano gli unici veri “padroni” della città. Noi amministriamo nel loro interesse, nell'interesse di tutta la città e di nessuno in particolare. Proseguiremo lungo la strada tracciata nella convinzione che una ripresa e una rinascita sociale e culturale di Avellino sia possibile. Anzi è un obbligo a cui amministratori, senza secondi fini, vogliono provvedere e lavorare”.